

AUTOGRAPHOTHECA BOTANICA HORTI R. ARCHYGYMNASII MUTINENSIS

G. BARBIERI, D. BERTONI, D. DALLAI, G. BOSI, M. BANDINI MAZZANTI

Orto Botanico, Dipartimento di Biologia, Università di Modena e Reggio Emilia, viale Caduti in Guerra 127, 41121
Modena. marta.mazzanti@unimore.it

Nel 2010, durante i lavori di sistemazione di un sottotetto nella palazzina dell'Orto Botanico di Modena, è stata rinvenuta una cospicua raccolta di lettere autografe, datate tra la fine del 1700 e la prima metà del 1800. La collezione è accompagnata dal catalogo originale a firma di Giovanni de Brignoli Brunnhoff: "*Catalogus Epistolarum clarorum Botanicorum, Hortulanorum et Phytophylorum quas Joannes de Brignoli a Brunnhoff dono concedit Horto R. Botanico Mutinensi ut Initium constituante Autographothecae ibi instruendae Anno 1847*". Le lettere, in ottimo stato di conservazione, sono ripartite in cartelline originali per ogni Autore in ordine alfabetico e radunate in cinque pacchi. La collezione, ora inventariata presso la struttura, è stata sottoposta a un primo controllo per verificarne lo stato di conservazione, la consistenza e la rispondenza rispetto al *Catalogus* del 1847. Con soddisfazione abbiamo potuto appurare modeste differenze rispetto al catalogo originale, tra cui la mancanza di alcune lettere, che portano l'epistolario dalle 750 dichiarate a 733 lettere (lettere complete e non singoli fogli) e scarse differenze nella lista degli Autori (assenza di pochi e presenza di alcuni non citati nel catalogo). Attualmente, dopo aver consultato esperti della Biblioteca Estense di Modena, si sta procedendo alla acquisizione delle lettere in formato elettronico ad alta definizione, premessa per la trascrizione delle stesse e in particolare per la traduzione delle molte in lingua straniera.

L'epistolario comprende 193 Autori, con un numero variabile di lettere, da una, in vari casi, a ben quarantanove per "*Bertoloni (Antonius) Eques, Professor Botanicus emeritus Bononiensis; auctor Florae Italicae*". Fra i personaggi che hanno contribuito all'epistolario ricordiamo botanici/naturalisti illustri quali Agardh Carl Adolph, Cesati Vincenzo de, Colla Luigi Aloysius, Gallesio Giorgio Giovanni Gussone, Hornemann Jens Wilken, Lamouroux Jean Vincent, Félix Martius Carl Friedrich Philipp von, Giuseppe De Notaris, Ottaviani Vincenzo, Parlatore Filippo, Re Filippo, Savi Gaetano, Targioni Tozzetti Antonio e Targioni Tozzetti Ottaviano, Tenore Michele, Tineo Vincenzo, Visiani Roberto de,...), cacciatori di piante (Brunner Samuel, Corinaldi Jacopo, Drège Johann Franz, Raddi Giuseppe,...), curatori/progettisti di orti e giardini botanici (Barbieri Paolo, Barwitius Karl, Ceri Pietro, Oranger Michele, Donkelaar André,...) ed anche tre donne, accompagnate dalla dicitura "*botanices eximia cultrix*", Durazzo Grimaldi Clelia, Lena-Perpenti Candida e Treves Enrica. Fra le curiosità, una lettera di Bruschi Domenico è accompagnata da una pianta acquerellata dell'Orto Botanico di Perugia e da un fascicoletto di diciassette facciate sullo stesso, intitolata: "Notizie storiche relative all'Orto Botanico di Perugia, scritte dal Prof. Bruschi a richiesta dal Chiarissimo Prof. Brignole".

La collezione meriterà diversi approfondimenti e studi; oltre a competenze botaniche, saranno necessarie competenze storico-linguistiche che contiamo di recuperare dalla collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia e con il Centro Linguistico del nostro Ateneo.

INDICE